

# CODICE ETICO

<b>Redatto da</b>	<i>DANIELE GIULIANI (Presidente CDA)</i>		
<b>Emessa da</b>	CDA	il	08/06/2021
<b>Versione</b>	1		

## PREMESSA

Genio Diligence S.p.A. (di seguito, per brevità, “**Genio Diligence**” o “**Società**”) prende vita nel 2009 a Lucca, forte di un Management attivo nel segmento della business information già dai primi anni '80, che riesce ad intuire le necessità del mercato dell'intermediazione finanziaria, posizionando fin da subito Genio Diligence nel segmento dei servizi antifrode.

Già dal 2011, a seguito dell'acquisizione del primo cliente di rilievo, Genio Diligence inizia il proprio processo di crescita, inaugurando l'unità locale di Pisa, variando la natura giuridica in S.p.A., ottenendo la certificazione ISO 9001:2008 con l'ente certificatore DNV, uno dei principali riconosciuti a livello internazionale.

La situazione finanziaria venutasi a creare a seguito della crisi dei mutui sub-prime genera l'interesse specifico anche da parte delle banche nell'avere la Due Diligence Documentale a corredo delle pratiche di mutuo. Genio Diligence diviene così un attore importante nello scenario della distribuzione di servizi finanziari, fino a divenire un partner primario nel processo del credito mediato.

Negli anni seguenti, Genio Diligence amplia la gamma dei servizi offerti ai propri clienti, ed assiste al consolidamento del core business: alcuni gruppi bancari, riconoscendo il valore della certificazione documentale di Genio Diligence, la pongono come condizione all'erogazione del mutuo per le pratiche generate dalle reti di mediazione.

Dal 2017, il servizio di Due Diligence Documentale è stato integrato nei processi interni di uno dei principali player bancari per l'erogazione di mutui, per la gestione delle pratiche prodotte dalla rete captive (filiali bancarie).

In questo percorso, Genio Diligence ha deciso di adottare un Codice Etico contenente i principi ai quali si ispira nella realizzazione del proprio scopo sociale e della propria attività e dei quali impone il rispetto a tutti coloro che in suo nome e per suo conto operano. Tale documento si propone, pertanto, di evidenziare i valori ed i principi generali di comportamento, la cui osservanza da parte degli Amministratori, Sindaci, dipendenti e collaboratori della Società è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società; tali fattori costituiscono, infatti, un patrimonio decisivo per il successo aziendale, coerente con i principi di legalità e di responsabilità sociale dell'impresa.

Il rispetto di questi principi consentirà a Genio Diligence di rimanere una Società con elevati standard etici e morali.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, potrà essere modificato in tutto o in parte ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

## CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

### 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito, per brevità, anche “**Codice**”) sono volti a garantire che i comportamenti dei soggetti destinatari siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto, nonché ad evitare che vengano poste in essere condotte idonee ad integrare le fattispecie di reato e illeciti amministrativi inclusi nell’elenco del D. Lgs. 231/01.

Il Codice recepisce e fa propri i “Principi Aziendali” di Genio Diligence che definiscono i valori fondamentali che la Società ha adottato; tale documento intende stimolare comportamenti e processi virtuosi per coniugare al meglio la corretta conduzione aziendale con le aspettative e gli interessi socialmente rilevanti.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli **Amministratori**, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società (“**Dipendenti**”), anche in qualunque loro forma organizzativa, e per tutti coloro che operano per Genio Diligence, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa (“**Collaboratori**” e “**Consulenti**”). Gli Amministratori, i Dipendenti, i Collaboratori e i Consulenti sono di seguito definiti congiuntamente “**Destinatari**”.

Il Codice sarà portato a conoscenza dei terzi che ricevano incarichi da o che abbiano con essa rapporti stabili o temporanei.

### 2 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Società svolge la propria attività ispirandosi a principi di onestà ed integrità e nel rispetto dei principi etici e morali contenuti nel presente Codice e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri, anche attraverso il proprio comportamento, di non condividere il contenuto e lo spirito. Il Codice ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari (interni ed esterni) mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione, affinché vengano conosciuti ed applicati i valori ed i principi in esso contenuti e si eviti che l’iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo reputazionale che Genio Diligence persegue.

I Destinatari dovranno, pertanto, attenersi ai principi di comportamento del presente Codice che la Società ha approvato e pubblicato al fine di aiutare tutti i destinatari a comportarsi in modo legale ed etico.

### 3 PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

#### 3.1 Correttezza, integrità e onestà

Ogni comportamento, operazione o transazione decisa o attuata dalla Genio Diligence e da soggetti agenti in nome e per conto di essa, deve essere conforme alla legge, alla correttezza professionale, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità, efficienza, lealtà e rigore professionale, nonché debitamente autorizzata, documentata e registrata.

Tutti coloro che effettuano azioni e operazioni per la Società devono garantire una adeguata registrazione e la possibilità di verificare il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è previsto un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l’effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l’operazione stessa.

La Società, nella scelta dei propri fornitori, deve agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità e operare con la diligenza del buon padre di famiglia; deve, inoltre, sempre seguire criteri oggettivi e documentabili e adottare comportamenti orientati al massimo vantaggio competitivo per la Società, assicurando e garantendo al tempo stesso a tutti i fornitori lealtà, imparzialità e pari opportunità di collaborazione nonché privilegiando i fornitori che aderiscono agli standard etici aziendali.

Ogni Destinatario del Codice è responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell’attività di propria competenza.

### 3.2 Trasparenza

Nei rapporti con i terzi interlocutori, quali gli azionisti, i dipendenti, i clienti ed i fornitori, la Società adotta comportamenti improntati alla massima trasparenza al fine di consentire a tutti gli interlocutori di operare scelte autonome e consapevoli attraverso la diffusione di informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili.

### 3.3 Conflitto di interessi

Tutti i Destinatari sono tenuti ad operare in modo equo ed imparziale, evitando di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, sia effettivo sia anche solo potenziale; nella conduzione di qualsiasi attività, devono evitarsi tutte le situazioni nelle quali si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle normative di legge e regolamentari.

Devono, inoltre, essere evitati conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno della struttura di appartenenza.

A tal fine, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata all'organo superiore preposto per le valutazioni del caso ed il soggetto interessato deve astenersi dall'agire.

La Società si impegna a comunicare ai destinatari il concetto di "conflitto di interesse" rilevante ai fini del presente Codice.

### 3.4 Riservatezza e tutela della Privacy

Attesa la rilevanza nei confronti degli interessati della attività di trattamento svolte, Genio Diligence si conforma alle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali, nonché alle indicazioni del Garante della Privacy oltre che delle competenti autorità ai sensi del TULPS nell'ambito del trattamento dei dati personali delle persone fisiche. I Destinatari sono pertanto tenuti al rigoroso rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e devono garantire che le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa vengano utilizzate esclusivamente per lo svolgimento della stessa, nel pieno rispetto delle procedure che la Società ha assunto in ottemperanza alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

E' pertanto vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati personali comuni, di categorie particolari e/o giudiziari, nonché di informazioni o notizie riservate, riguardanti la clientela o soggetti terzi in genere, con i quali la Società intrattiene, ha intrattenuto o è in procinto di intrattenere relazioni d'affari.

Ritenendo che la riservatezza sia cardine dell'esercizio dell'attività aziendale, fondamentale per la reputazione della Società e la fiducia che in quest'ultima ripone la clientela, gli amministratori, dipendenti e collaboratori porranno ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni se non espressamente autorizzati.

### 3.5 Contrasto alla criminalità organizzata

La Società condanna fermamente ogni attività ed aggregato di stampo criminale, di qualsiasi natura, contrastando e prevenendo, nell'ambito della propria operatività aziendale e con tutti gli strumenti a sua disposizione, ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto anche in termini di finanziamento (anche indiretto) o di prestazione di servizi a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

A tal fine, particolare attenzione deve essere prestata dai Destinatari qualora si trovino ad operare in aree geografiche, sia in Italia sia all'estero, storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Analogamente, la Società si impegna a prestare attenzione con i terzi operanti in settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa come definiti dalla legislazione o dagli atti di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

I Destinatari sono pertanto tenuti a verificare i requisiti di integrità morale ed affidabilità con riferimento sia al personale che a controparti di business (clienti, fornitori, agenti, consulenti, *partner* commerciali), nonché di legittimità delle attività realizzate dalle stesse.

### *3.6. Contrasto al riciclaggio e del finanziamento del terrorismo*

La Società condanna fermamente ogni attività finalizzata al riciclaggio contrastando e prevenendo, nell'ambito della propria operatività aziendale e con tutti gli strumenti a sua disposizione, ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto anche in termini di finanziamento (anche indiretto) o di prestazione di servizi a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

Genio Diligence distribuisce alla propria clientela l'accesso on-line a banche dati (protesti, pregiudizievoli immobiliari, procedure concorsuali, antiriciclaggio) finalizzate sia ad uno screening di prevalutazione per la verifica della manifesta non finanziabilità di un soggetto, sia all'espletamento del controllo antiriciclaggio attraverso l'accesso simultaneo a varie banche dati (PEP, Sanction List, Bad Press, Crime List...).

La Società assicura, inoltre, collaborazione attiva nell'assolvimento degli obblighi normativi previsti dalla disciplina in materia di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (es. in materia di identificazione e adeguata verifica della clientela, valutazione del rischio, segnalazione di operazioni sospette, limitazioni all'uso del contante) attraverso appropriate soluzioni organizzative, idonei sistemi di monitoraggio e controllo, adeguati programmi di formazione del personale e un approccio prudentiale nella gestione dei rapporti.

### *3.7. Salvaguardia dell'ambiente*

L'ambiente è un bene di primaria importanza che Genio Diligence si impegna a salvaguardare programmando la propria attività al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente. In tale prospettiva, i processi aziendali sono ispirati al riciclo e al riutilizzo (ove possibile), alla riduzione dei rifiuti, al risparmio di risorse al rafforzamento della consapevolezza sui temi dell'ambiente.

### *3.8. Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro*

Da sempre Genio Diligence ha posto particolare attenzione alla sicurezza e al benessere dei propri dipendenti, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e sano, e adottando politiche volte ad anticipare e scongiurare potenziali rischi alla salute all'incolumità dei lavoratori.

## **CAPO II RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS**

### **4 RAPPORTI CON I CLIENTI**

Genio Diligence manifesta una costante sensibilità e tensione alla qualità della relazione con la clientela ed al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore nella Società.

I clienti, infatti, costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale e i Destinatari del presente



#### **Genio Diligence S.p.A.**

*Sede Legale:* Via Martiri di Ligugli, 10/D – 55100 Lucca (LU)

*Sede Operativa:* Via di Vorno, 9/4 – Fraz. Guamo – 55012 Capannori (LU)

*Codice Fiscale e Partita Iva:* 06313100965

*Tel:* 0583 190751 – *Fax:* 0583 1900266 – *Pec:* genio.diligence@legalmail.it

Codice sono tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti dei clienti con professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, cortesia e trasparenza.

La Società si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti; i principi su cui si costruisce una relazione duratura nel tempo con la clientela sono:

- l'individuazione dei bisogni e la soddisfazione attraverso prodotti e servizi rispondenti alle aspettative;
- la cura della relazione;
- l'innovazione e il miglioramento continuo dell'offerta.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sulle condizioni e prestazioni di prodotti e servizi, facilitandone la comprensione e scelte più consapevoli.

I reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei clienti.

La Società evita di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite; i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad esercitare la propria attività nei confronti della clientela, nel pieno rispetto della normativa vigente emanata dalle competenti Autorità, nonché delle procedure interne in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

E' pertanto fatto divieto di compiere qualsiasi operazione in favore di clienti, qualora si abbia certezza o anche solo il sospetto che i fondi utilizzati possano provenire da attività illecite, ovvero che il cliente agisca con finalità di riciclaggio e/o al fine di realizzare atti di terrorismo.

## 5 RAPPORTI CON I FORNITORI

I principi applicati alle relazioni intrattenute con i clienti devono caratterizzare anche i rapporti commerciali della Genio Diligence con i propri fornitori, con i quali essa è impegnata a sviluppare rapporti di correttezza e di trasparenza.

La scelta dei fornitori e collaboratori, in un mercato caratterizzato da competizione e concorrenza, deve basarsi su valutazioni obiettive, misurabili e qualitative, volte a quantificare correttamente la rispondenza dell'offerta alle effettive esigenze aziendali.

La Società, infatti, sceglie i propri fornitori valutandone onorabilità, correttezza e lealtà nella conduzione degli affari ed effettua l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo esclusivamente sulla base di valutazioni obiettive incentrate su competitività, qualità, utilità, prezzo, integrità, solidità e capacità di garantire un efficace intervento.

I processi di acquisto sono improntati pertanto alla ricerca del giusto vantaggio competitivo di Genio Diligence, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità. In particolare, i Dipendenti, Amministratori e Collaboratori di Genio Diligence sono tenuti a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili.

I fornitori sono sensibilizzati a prestare i propri servizi condividendo i Principi e Valori contenuti nel presente Codice Etico.

## 6 RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

E' interesse prioritario di Genio Diligence valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Nel rispetto dei propri valori fondanti e della sua identità, la Società si impegna a garantire:

- una comunicazione tempestiva, trasparente, chiara, accurata e completa delle informazioni relative allo stato di attuazione delle strategie e dei risultati aziendali;
- la parità di informazione e la migliore e costante attenzione a tutti gli azionisti, senza discriminazione

- e senza comportamenti preferenziali;
- la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

## 7 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

### 7.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni della Genio Diligence con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di un pubblico servizio, devono essere improntate alla massima trasparenza e correttezza, nel rispetto dei ruoli e dei livelli di responsabilità attribuiti all'interno della Società.

Tutti i Destinatari coinvolti nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in qualunque ambito dell'attività lavorativa operino, dovranno comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Non è consentito ai Destinatari del presente Codice di promettere od offrire a Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione pagamenti, doni, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi della Società in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione stessa.

Le competenti funzioni aziendali sono, inoltre, tenute a verificare che le erogazioni, i contributi o i finanziamenti agevolati, in favore della Genio Diligence, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività per le quali sono stati concessi.

E' infine fatto divieto di dare seguito a qualunque richiesta di indebiti vantaggi o tentativi di indebita induzione da parte di un funzionario di un Ente Pubblico; ogni richiesta di indebiti vantaggi o condotte intimidatorie o vessatorie da parte del funzionario di un Ente Pubblico, dovrà essere immediatamente segnalata al proprio Responsabile.

### 7.2 Rapporti con le Autorità di Vigilanza e controllo

I rapporti con le Autorità di Vigilanza sono improntati alla massima collaborazione e trasparenza, evitando, in ogni caso, di ostacolarne in qualsiasi modo, attivo o passivo, l'attività istituzionale.

Genio Diligence si impegna altresì a collaborare con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi dalla stessa delegati, qualora siano svolte indagini nei suoi confronti ovvero della sua clientela.

La Società esige la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti delle Autorità di Vigilanza e Controllo al fine di ottemperare tempestivamente ad ogni loro richiesta.

E' severamente vietato distruggere, alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento ovvero rendere dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.



## CAPO III PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE AZIENDALE

### 8 SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Nell'ambito della propria attività, Genio Diligence si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente e gestisce le sue attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

In tale ottica, i Destinatari devono valutare attentamente le conseguenze ambientali di ogni scelta compiuta nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia in relazione al consumo di risorse e alla generazione di rifiuti direttamente legati alla propria attività (impatti diretti), sia ad attività e comportamenti che non controllano direttamente, in quanto posti in essere da soggetti terzi con i quali si relaziona, clienti e fornitori (impatti indiretti).

L'ambiente è un bene di primaria importanza che Genio Diligence si impegna a salvaguardare programmando la propria attività al fine di realizzare il giusto equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

In particolare, Genio Diligence si impegna ad adottare, nei propri processi aziendali, soluzioni che siano in grado di ridurre al minimo il consumo di risorse o che prevedano l'utilizzo di risorse a ridotto impatto ambientale mantenendo pur sempre elevati standard di efficienza e sicurezza.

### 9 TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia, rappresenta per Genio Diligence un fattore di particolare importanza; a tal fine la Società conferma il massimo impegno nel garantire la cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro nelle proprie strutture.

Risultano adottate tutte le misure necessarie ad assicurare condizioni di lavoro sicure, salutarie e rispettose della dignità individuale nonché ambienti di lavoro consoni.

Nel rigoroso rispetto della normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro in vigore, sia nazionale che comunitaria, Genio Diligence opera per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, adottando idonei meccanismi per la gestione della sicurezza focalizzati sulla prevenzione, mirando ad introdurre ad ogni livello aziendale una forte cultura della sicurezza sul lavoro.

### 10 POLITICHE IN MATERIA DI LAVORO

#### 10.1 Selezione e gestione delle risorse umane

Genio Diligence riconoscendo il personale quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale, ritiene importante stabilire e mantenere con i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Nella ricerca e selezione del personale, la Società offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i dipendenti in base ai criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione di razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Genio Diligence si impegna affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, anche privo di pregiudizi, e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitando illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La diffusione delle informazioni aziendali ai dipendenti deve essere adeguata, corretta ed esauriente.



#### Genio Diligence S.p.A.

Sede Legale: Via Martiri di Liggieri, 10/D – 55100 Lucca (LU)

Sede Operativa: Via di Vorno, 9/4 – Fraz. Guamo – 55012 Capannori (LU)

Codice Fiscale e Partita Iva: 06313100965

Tel: 0583 190751 – Fax: 0583 1900266 – Pec: genio.diligence@legalmail.it



## 11 CONTROLLO E TRASPARENZA CONTABILE

La gestione contabile della Società è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato; i fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità e nelle basi dati aziendali.

Ogni transazione contabile deve essere tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto, formale e sostanziale, della normativa e delle procedure tempo per tempo in vigore, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

Genio Diligence condanna quindi qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la chiarezza, la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico. Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno recepite per la redazione degli atti sopra indicati. Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle funzioni competenti, devono essere supportate da idonea documentazione e da scelte legittime, condivise e in ogni tempo sostenibili.

La Società esige i Destinatari tengano una condotta corretta e trasparente finalizzata a fornire informazioni veritiere e corrette.

## 12 GESTIONE DEGLI OMAGGI E DELLE SPONSORIZZAZIONI

Nell'ambito del normale svolgimento delle relazioni d'affari, l'offerta di omaggi ovvero il sostenimento di spese per intrattenimenti non può, in nessun caso, eccedere le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero non può mai essere utilizzato quale strumento per ottenere trattamenti di favore nei confronti di Genio Diligence.

Gli omaggi e gli intrattenimenti possono essere offerti o accettati solo se di ragionevole valore e se rappresentano una consuetudine nei rapporti d'affari.

Le sponsorizzazioni, invece, devono essere mirate a promuovere il nome di Genio Diligence e i relativi prodotti e servizi; in nessun caso le sponsorizzazioni devono essere effettuate al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito.

## CAPO IV MODALITA' ATTUATIVE

### 13 ORGANISMO DI VIGILANZA

Ogni struttura aziendale presidia e garantisce l'aderenza delle proprie azioni e attività ai principi e valori del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è deputato al controllo del funzionamento e del rispetto dei processi organizzativi e dei principi contenuti nel Codice al loro costante aggiornamento e alla verifica che gli stessi siano diffusi presso i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner e, in genere, a tutti i terzi interessati. A tal fine, l'Organismo di Vigilanza, nell'esercizio delle proprie funzioni, avrà libero accesso a tutti i dati e informazioni aziendali che riterrà necessario consultare o acquisire.

I Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione per consentire all'Organismo di Vigilanza il pieno svolgimento delle suddette funzioni. L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice è regolamentata nel Sistema Disciplinare Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nel caso di violazioni, provvederà, in accordo con le funzioni aziendali competenti, all'adozione delle misure correttive opportune, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e del Contratto Collettivo Nazionale.

### 14 DIVULGAZIONE

Il presente Codice deve essere portato a conoscenza degli Organi sociali e dei suoi componenti, dei Dipendenti della Società, dei Consulenti e Collaboratori, e di tutti coloro che possano agire per conto della Società garantendo così la massima diffusione nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni.

Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettarne le regole. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente discussi con l'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice è pubblicato nella rete aziendale.

### 15 DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

I Destinatari del Codice devono astenersi dal compiere comportamenti che potrebbero, anche solo potenzialmente, comportare la violazione dei principi e dei comportamenti contenuti in questo documento; l'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà essere considerato inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.